



PROT. N° 1787

TRENTOLA DUCENTA 20/05/2014

Al Sito Web della Scuola
All'Albo Pretorio del Comune di Trentola Ducenta
All'Albo Scuola
All'AVCP – Servizio Contratti Pubblici
Al Portale SIDI – Piattaforma PON
Atti Scuola

OGGETTO DELL'APPALTO:

ESECUZIONE delle opere relative a:

PON FESR 2007/2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" OBIETTIVO C
"AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO" - **"INTERVENTI PER IL RISPARMIO
ENERGETICO, LA MESSA IN SICUREZZA, L'AUMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ, LA
GARANZIA DELL'ACCESSIBILITÀ, LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVE
DELLA SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO "S.G. BOSCO" DI TRENTOLA
DUCENTA"**

1. ENTE APPALTANTE: SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "SAN GIOVANNI BOSCO" Via firenze n.24 Trentola Ducenta (CE) tel.081/8147618 fax. 081/8148566
email: cemm10800g@istruzione.it, **Sito Web:** <http://www.sgboscotrentoladucenta.it>

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. A, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nel Disciplinare di gara.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. Luogo di esecuzione: Trentola Ducenta (CE);

3.2. Descrizione: Lavori di riqualificazione, ammodernamento e messa in sicurezza dell'Istituto Scolastico "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta (CE). ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 163/2006. Trattasi di appalto misto di fornitura e posa in opera di infissi esterni e interni, tinteggiature, opere impiantistiche, sistemazioni di aree esterne, sistemazione di aree ludico/sportive.

C.U.P C28G10000860007

N. GARA 5583035

C.I.G. 57463283E0





I lavori sono finanziati con fondi PON FESR 2007-2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" – Obiettivo C;

3.3. Natura: Appalto misto di fornitura e lavori

3.4.a Importo a base di gara: euro **182.674,35** (Euro centoottantaduemilaseicentoseventaquattro\35) soggetto a ribasso, oltre a euro **42.217,06** (Euro quarantaduemiladuecentodiciasette/06) per oneri di sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso.

3.4.b Importo complessivo: euro € **224.891,41**, (duecentoventiquattromilaottocentonovantuno/41 euro) (IVA esclusa).

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Le lavorazioni di cui si compone l'appalto sono riconducibili alle seguenti categorie ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/10

Lavorazione	Categoria	Importo	Classifica	Prevalente	Subappalto
Edifici Civili e industriali	OG1		I	SI	30%

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a MISURA;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni **180 (centottanta)** naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità medesima del 21.12.2011, per la partecipazione alla gara è dovuto, **a pena di esclusione**, il versamento di **€20,00 (euro venti)** da effettuare secondo le modalità di cui al punto 8) del disciplinare di gara allegato al presente bando e contenute nelle **istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo:** <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

6. DOCUMENTAZIONE: Il presente Bando, il relativo disciplinare di gara nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto sono visibili presso la Segreteria della SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "SAN GIOVANNI BOSCO" Via Firenze n.24 Trentola Ducenta (CE) - nei giorni di **lunedì, martedì e mercoledì** dalle ore **10,00** alle ore **12,00**; a richiesta i documenti di cui sopra possono essere rilasciati, fino a 3 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, su "pen-drive", fornita dal richiedente.

Il bando di gara, il disciplinare di gara e la modulistica sono, altresì, disponibili sul sito internet dell'Ente Appaltante : <http://www.sgboscotrentoladucenta.it>.





La Scuola Secondaria di 1° grado "San Giovanni Bosco", in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE, SCAMBIO DI INFORMAZIONI:

7.1 Il sopralluogo obbligatorio sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori e la relativa presa visione della documentazione progettuale, avverranno, previa richiesta di prenotazione indirizzata al Supporto al Responsabile del Procedimento, da inoltrare via telefax al numero **081-8148566**, **dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 09/06/2014**

Copia della prenotazione con relativa ricevuta di trasmissione dovrà essere allegata alla documentazione di gara di cui alla Busta "A" "Documentazione amministrativa", al fine di accertare l'avvenuta richiesta nei termini sopra indicati. La suddetta richiesta di prenotazione dovrà necessariamente indicare le generalità complete della ditta concorrente, i suoi recapiti telefonici e di telefax, ed i nominativi e le qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo verrà effettuato nella data stabilita dalla Stazione Appaltante e da questa comunicata al concorrente con almeno un giorno di anticipo. **NON OTTEMPERANDOSI A QUANTO SOPRA INDICATO NON SI AMMETTERA' L'IMPRESA ALLA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.** L'accesso ai luoghi e la presa visione della documentazione progettuale verrà concessa unicamente al Legale Rappresentante, ovvero al Direttore Tecnico, ovvero al procuratore del Legale Rappresentante (ed in tal caso occorrerà esibire la relativa procura) del concorrente. Il procuratore del Legale Rappresentante di un partecipante alla gara potrà effettuare l'accesso ai luoghi e la presa visione della documentazione progettuale solo per quel concorrente e per nessun altro. In ogni caso occorrerà esibire fotocopia dell'attestazione SOA e documento di riconoscimento (in corso di validità) della persona incaricata di svolgere il sopralluogo.

In caso di partecipazione sotto forma di A.T.I., già costituita o da costituirsi, orizzontale, verticale o mista, il sopralluogo, pena l'esclusione, dovrà essere svolto contestualmente da tutte le ditte partecipanti all'A.T.I. costituita o costituenda, o da un rappresentante munito di delega sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dell'A.T.I. nei cui confronti verrà rilasciata un'unica attestazione da parte della Stazione Appaltante.

L'attestazione sarà rilasciata dalla Stazione Appaltante e certificherà l'avvenuto sopralluogo e la presa visione della documentazione progettuale.

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta) verrà rilasciato:

- 1) l'attestato di eseguita presa visione (da allegare alla documentazione di gara, pena l'esclusione),
- 2) Modulistica per la partecipazione alla gara di appalto;

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.





7.2. Termine di ricezione dei plichi: a pena di esclusione, entro le ore **12,00** del giorno **16/06/2014**;

7.3. Indirizzo: SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "SAN GIOVANNI BOSCO" Via Firenze n.24 Trentola Ducenta (CE) 81038;

7.4. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

7.5. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la segreteria dell'istituto scolastico, alle ore 10 del giorno 23/06/2014 la data di prosecuzione delle eventuali sedute pubbliche successive alla prima verrà pubblicata di volta in volta sul sito internet <http://www.sgboscotrentoladucenta.it>.

7.6 Scambio di informazioni: ogni comunicazione/richiesta, comprese le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, saranno effettuate dall' Ente appaltante mediante fax.

Eventuali delucidazioni relative agli aspetti generali inerenti le modalità di partecipazione alla gara e agli aspetti tecnici del bando, invece, potranno essere richieste al Supporto al Rup esclusivamente all'indirizzo e-mail cemm10800g@istruzione.it.

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria redatta pari al **2%** (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3.) del bando, pari cioè ad **€4.497,82** prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "SAN GIOVANNI BOSCO" Trentola Ducenta e "NON TRASFERIBILE". La polizza dovrà essere corredata da copia conforme della procura, oppure dichiarazione sostitutiva della stessa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (attestazione dei poteri, rilascio della polizza, firma), firmata dall'agente assicurativo ed accompagnata da fotocopia del documento di identità dell'agente medesimo e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123.

Ai fini di quanto sopra richiesto, si precisa che «l'autenticazione della sottoscrizione attribuisce certezza alla provenienza della dichiarazione e ne impedisce il disconoscimento da parte del suo autore». La mancata formalizzazione della fideiussione secondo le modalità prescritte configura, pertanto, una ipotesi di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta, ai sensi dell'articolo 74, comma 5, del Codice che consente alle stazioni appaltanti di richiedere, in relazione all'offerta, anche altri elementi necessari o utili rispetto a quelli essenziali per l'identificazione dell'offerta.





E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 75, comma 7, Codice.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara. Si precisa, altresì, che le fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari dovranno essere rilasciate da soggetti iscritti in nell' "albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D. Lgs 58/98 (comma sostituito dal D. lgs 169/2012 in vigore dal 17 ottobre 2012)".

10. FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con i fondi PON FESR 2007-2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" – Obiettivo C. – Provvedimento del MIUR prot. n. AOODGAI/1130 del 25/01/2013

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34, del D. Lvo 12 aprile 2006, n. 163, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 92, 93 e 94, del D.P.R. n.207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 del D. Lvo 12 aprile 2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 39, del medesimo D.L.vo. E' ammessa la partecipazione delle imprese di cui all'art.34, comma 1 lettera f bis) del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell'art.36, comma 5, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara





sia il consorzio che il consorziato; nel caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.352 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla gara, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; nel caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.352 del codice penale.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere:

12.1. (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche di cui al punto 3.5 ed essere in possesso della certificazione riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010;

12.2. (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'articolo 62 del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

14. AVVALIMENTO: Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
- c) una dichiarazione sostitutiva fornita dal titolare/ legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, debitamente firmata, con la quale il medesimo titolare/legale





rappresentante, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nell'art. 38, comma 1, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, m-bis, m-ter ed m-quater, del D.Lgs. 163/2006. e s.m.i.

La medesima dichiarazione, limitatamente alle lettere b e c ed m-ter, espressamente resa ai sensi dell'Art. 47 DPR 445/2000, dovrà essere presentata dal titolare e dal direttore tecnico, in caso di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società di capitale/consorzi. Qualora uno dei soggetti di cui sopra abbia riportato sentenze di condanna, le stesse dovranno essere analiticamente indicate comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera e-bis), legge n. 106 del 2011)

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 4, legge n. 166 del 2009)

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera

f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, il contratto di cui al precedente punto f) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: oggetto, con indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, l'Ente appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.





Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria, si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nel Disciplinare di gara.

16. VARIANTI: Sono ammesse varianti. La progettazione esecutiva predisposta dall'Ente Appaltante potrà essere migliorata ed integrata con varianti tecniche proposte dal concorrente che, in ogni caso, non potranno stravolgere l'impianto del progetto predisposto dall'Amministrazione, né modificarne finalità e contenuti, e dovranno, comunque, essere rispettose di quanto disposto nel disciplinare di gara e negli elaborati tecnici dei progetti esecutivi posti a base d'appalto.

17. VALUTAZIONE IMPATTO CRIMINALE (MODELLO E) – LEGGE REGIONALE (MODELLO D)

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

– al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

– qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

– in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone all'Ente appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. Del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.





Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

L'appaltatore, inoltre, ai fini dei controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e con l'entrata in vigore del Piano straordinario varato il 7 settembre 2010, si impegna:

a) comunicare, successivamente alla stipula del presente contratto d'appalto, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'elenco che segue nonché ogni eventuale successiva variazione intervenuta per qualsiasi motivo:

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento di rifiuti;
- fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- fornitura e trasporto di calcestruzzo, di bitume e conglomerato bituminoso;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo di macchinari (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.i.);
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- autotrasportatori;
- guardiani di cantiere;

b) ad interrompere, conseguentemente, ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici controindicati, ossia nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdettivi.

L. Reg. 3/07

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole

(MODELLO D):

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

- a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;



2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

- a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
- b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione

18. ALTRE INFORMAZIONI

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e che comunque si trovino in una di quelle situazioni ostative alla partecipazione previste dal presente bando e dalla vigente normativa;
- b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, con le modalità previste dal disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL e Cassa Edile.
- c) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, ove richiesto, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici;
- d) saranno esclusi dalla gara i soggetti che non si attengono alle condizioni tutte previste dal presente bando e dal disciplinare di gara;
- e) in caso di verifica delle eventuali offerte che appaiono anormalmente basse, si applicano gli articoli 87, 88 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 121 del D.P.R. 207/2010;
- f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;





g) in caso di offerte uguali si procederà immediatamente all'aggiudicazione mediante sorteggio;
h) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 123 del D.P.R. n.207/2010 e la garanzia di cui all'art.129 del D. Lvo 12 aprile 2006, n. 163 e all'art.125 del D.P.R. n.207/2010 relativa alla copertura dei seguenti rischi:

- danni di esecuzione (CAR): con un massimale pari ad **500.000,00** (cinquecentomilaeuro) e una estensione di garanzia di **1.000.000,00** (unmilione dieciuro) a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;

- responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, con un massimale pari ad **€650.000,00** (seicentocinquantamila).

I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi rispettivamente allo schema di tipo 1.2) e 2.3) approvati dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 12 marzo 2004, n. 123 (GURI n. 109 dell'11.5.2004 S.O.);

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi mentre i noli e le forniture sono regolati dall'art. 21 della L.R. 20/99 e s.m. ed integrazioni; le imprese aggiudicatarie hanno l'obbligo di depositare il contratto di subappalto presso l' Ente appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati, dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Nell'ipotesi di cui all'art. 37, comma 11, del D. Lvo 12 aprile 2006, n. 163, l' Ente appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. Si applica l'art. 118, comma 3, ultimo periodo del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;

n) alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. ed integrazioni relativi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m. ed integrazioni, l'aggiudicatario è obbligato ad indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati anche in via non esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del predetto art. 3, a tutte le operazioni relative al presente appalto da effettuarsi – indicando sempre il CIG ed il CUP - , pena la risoluzione del contratto, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e sul quale questo Ente Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto.

Il contratto verrà, altresì, risolto nell'ipotesi che il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

o) è esclusa la competenza arbitrale;



p) ai fini dell'invio di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, nei casi in cui la legge preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella documentazione di gara; in nessun caso l' Ente Appaltante potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente e per fatti non imputabili alla stessa.
Responsabile del procedimento: Dirigente Scolastico – Dott. Michele Di Martino

19. PUBBLICITA'

Del presente Bando è data pubblicità mediante:

- affissione all'albo dell'istituzione scolastica;
- affissione all'albo pretorio del Comune di Trentola Ducenta ai sensi dell'Accordo ex art. 15 legge 241/1990;
- pubblicazione sul sito istituzionale <http://www.sgboscotrentoladucenta.it>;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell' Ente Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti della Scuola Secondaria 1° grado "San Giovanni Bosco" – Trentola Ducenta (CE), i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.


21 . TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE RILIEVI O CONTESTAZIONI:

Gli eventuali rilievi o contestazioni dovranno essere presentati secondo le modalità e i termini indicati nella normativa vigente, esclusivamente presso l'Ufficio di Segreteria della Scuola Secondaria 1° grado "San Giovanni Bosco" – Trentola Ducenta (CE), ovvero inviati a mezzo fax al medesimo Ufficio al n. **081-8148566**.

Trentola Ducenta, li 20/05/2014

Il Supporto al Rup

Arch. Silvana Bottigliero





IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Michele Di Martino)

